



Sa Nazione

Antitrust: Sardinna Nazione e Consulta Rivoluzionaria sostengono proposta U.R.N. Sardinnya.

Dopo Fortza Paris, anche il movimento Sardinna Nazione e la Consulta Rivoluzionaria (IRS, MPS, Movimento Commercianti e Artigiani Liberi, ecc.) sostengono la proposta di U.R.N. Sardinnya per la formazione di un Antitrust Sardo. Idea che sta già trovando largo consenso anche presso altre sigle sardiste e di categoria come Altroconsumo Sardegna. Monitorare il mercato e sanzionare ogni alterazione a danno dei consumatori è una prima misura di sovranità amministrativa assolutamente necessaria per ogni moderna autonomia. Ricordiamo tuttavia che, proprio in Catalogna, l'istituzione di questo ente è stata possibile solo a seguito della riforma dello Statuto Autonomo (art. 154/2006, leg. 1/09, ACCO) ed in conformità con la legislazione europea in materia di authority e libera concorrenza. Pertanto, l'ipotesi di istituire un Antitrust autonomo da quello italiano deve essere accompagnato da una serie di riforme statutarie che, al fine di migliorare lo sviluppo del nostro territorio, devono poter guardare anche alla sovranità in materia fiscale, che riguarda la capacità di imposizione e di riscossione. Quest'ultimo è un tema portato avanti dal comitato del Fiocco Verde, che in Sardegna ha raccolto un consenso di oltre 25.000 firme in suo sostegno.

I movimenti Sardi devono marciare uniti e non a macchia di leopardo, solo attraverso le riforme i nostri imprenditori, i nostri lavoratori e i nostri concittadini, potranno disinnescare ogni stortura nel settore dei trasporti, del mercato energetico (e di tanti altri settori) per creare le condizioni dello sviluppo economico e sociale.

*Adriano Bomboi,  
U.R.N. Sardinnya, 08-10-12.*

[www.sanazione.eu](http://www.sanazione.eu)

[urn.mediterraneo@gmail.com](mailto:urn.mediterraneo@gmail.com)